



**ALPI RETICHE
MASSICCIO DELL'ADAMELLO
SOTTOGRUPPO DEL MILLER – VAL MILLER
COSTER DI DESTRA – SCUDI DEL PANTANO
“Granidoro”**



1: “Granidoro”; 2: “Noir Desir”; 3: “Giovy e Betta”; 4: “Compagni di marende”

Bellezza dell'itinerario: ☺☺☺☺☺

Attrezzatura: ☺☺☺☺☺

RELAZIONE

Primi salitori: Alberto Damioli, Gipi Foti e Ivan Zanini – 23/24 Agosto 1995. Ripetuta e parzialmente riattrezzata da Amadio Paolo e Marco De Giovannini il 22 settembre 2003.

Sviluppo: 120 m; 3 lunghezze.

Difficoltà d'Insieme: TD (max 6a+; 6a+ obbl.).

Roccia: ★★★★★ (tonalite di ottima qualità; eccellente sulla grande placca).

Giudizio: bellissimo itinerario, ben attrezzato. La grande placca che lo caratterizza è stata giustamente denominata dai primi salitori “La regina delle placche” per la bellezza della roccia e la continuità della progressione. Nel suo genere è un itinerario molto consigliabile.

Materiale: N.E.A.; 12 rinvii; 2/3 *friends* medio-piccoli; un paio di cordoni da lascio.

Attrezzatura: via attrezzata integralmente a spit da 8 mm; soste ottimamente attrezzate a spit e chiodi + cordone da 11 mm e *maillon rapide* da 8 mm per calata.

Attacco: da sotto la grande placca rosa portarsi leggermente a sinistra su un comodo pianerottolo erboso formato da una scaglia.

Itinerario:

L1: Dal pianerottolo salire le due corte ma divertenti placche interrotte da una cengetta erbosa fino ad una cengia più ampia alla base de “La regina delle placche”; S1 - 2 spit (20 m – max 5a).

L2: Salire la strepitosa placca rosata descrivendo una sorta di arco sul suo lato sinistro fino ad uscire ad un'ampia cengia erbosa. Progressione magnifica e continua con due passi impegnativi. S2 - 1 spit + 1 ch (50 m – max 6a +).

L3: attraversare a destra (1 ch) e superare due corte placche (spit) interrotte da una fascia erbosa fin sotto una bella placca incisa da una lama. Salirla in Dulfer (protezione a friends) fino ad uscire sulla parte superiore della placca (spit) fino alla S3 - 2 spit - alla sommità del *Coster* (50 m – max 5c).

Discesa: con tre calate lungo la direttiva di salita. E' possibile anche scendere a piedi traversando a destra fino ad un facile valloncetto detritico che riporta sotto le placche del *Coster*.